

Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2011, n. 36-1688

Approvazione da parte di Regione Piemonte del progetto integrato della tassa automobilistica e delle funzioni correlate elaborato dal CSI-Piemonte su richiesta di Regione Piemonte e contestuale conferimento di mandato al CSI-Piemonte per l'individuazione del concessionario della riscossione.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

- l'art. 17 comma 10 della L. 449/1997 ha demandato alle Regioni a Statuto ordinario, le funzioni di riscossione, accertamento, recupero, rimborso, applicazioni delle sanzioni e gestione del contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche;
 - le funzioni sono state di fatto trasferite alle Regioni dai decreti del Ministero delle Finanze 25 novembre 1998 n. 418 e 23 dicembre 1998. In particolare, l'art. 2 del Decreto Ministeriale 418 del 1998 ha introdotto la possibilità per le Regioni di svolgere le attività di controllo e di riscossione delle tasse automobilistiche o direttamente, ricorrendo all'istituto dell'avvalimento o tramite concessionari individuati con procedura ad evidenza pubblica;
 - la Regione Piemonte ha sviluppato in questi anni, avvalendosi tecnicamente del suo ente strumentale per l'informatica ossia del CSI-Piemonte, un proprio modello organizzativo –gestionale della tassa automobilistica nonché il sottostante software di gestione della tassa automobilistica;
 - il servizio di riscossione della tassa automobilistica e le attività correlate, sono attualmente svolte per conto di Regione Piemonte dal CSI-Piemonte insieme alla società GEC S.p.A. (società aderente alla convenzione approvata con la deliberazione *della Giunta regionale n.79-14080 del 22 novembre 2004*). In particolare, GEC S.p.A. gestisce il servizio di riscossione (inteso come svolgimento di tutte le attività amministrative volte alla riscossione volontaria e coattiva della tassa) con il supporto informatico del CSI-Piemonte (gestione, implementazione, manutenzione dell'applicativo software di Regione nonché connettività con il concessionario);
 - la convenzione attualmente in corso fra Regione Piemonte e GEC S.p.A. è scaduta il 31 dicembre 2010;
 - il D.L. 203/2005 convertito nella L. 248/2005, così come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, ha introdotto a carico delle Regioni (nonché di tutti gli enti locali) l'obbligo, a far data dal 1 maggio 2011, di individuare il soggetto a cui affidare il servizio di riscossione, mediante procedura ad evidenza pubblica;
 - la gestione, sotto il profilo informatico, della tassa automobilistica per conto di Regione Piemonte a partire dal 1999 (entrata in vigore dell'art. 17, comma 10 L. 449/1997) ed il supporto tecnico-informatico fornito a progetti di riuso e/o di sviluppo interregionali finalizzati alla diffusione e condivisione del modello organizzativo-gestionale della tassa automobilistica elaborato da Regione Piemonte (Progetto Partneriato; Progetto interregionale ICAR; allestimento dell'hosting degli applicativi SP1) hanno fatto in modo che il CSI-Piemonte abbia acquistato in questi anni una pluriennale e consolidata esperienza informatica in materia di riscossione tributi;

 - la Regione Piemonte in considerazione:
 - dell'esperienza tecnica maturata dal CSI-Piemonte di cui al punto precedente della premessa;
 - dell'impatto, anche tecnico, che la collaborazione con il soggetto aggiudicatario della gara potrebbe avere sul sistema informativo di Regione, realizzato e gestito dal CSI-Piemonte;
 - del possesso, in capo al CSI-Piemonte, della capacità e della competenza per controllare e verificare l'utilizzo dell'applicativo software da parte dell'aggiudicatario;
- ha chiesto al CSI-Piemonte medesimo (con lettera del 20 luglio 2010 prot. N. 19865/DB0903)

l'elaborazione di un progetto integrato di gestione della Tassa Automobilistica che favorisca altresì l'integrazione regionale delle banche dati tributarie.

Il progetto deve favorire la continuità e l'ampliamento della stretta collaborazione che la Regione Piemonte ha creato con gli altri enti locali piemontesi al fine di combattere l'evasione fiscale con una serie di attività mirate al recupero sul territorio.

Il CSI-Piemonte ha elaborato, come da richiesta di Regione, il progetto integrato di gestione della tassa automobilistica di cui ai punti precedenti, presentando un piano sulla fiscalità regionale ed a supporto degli enti locali (Prot. n. 28990/DB0900 del 09/11/2010), agli atti della Direzione Risorse Finanziarie – Settore Politiche Fiscali.

La Regione Piemonte ritiene che tale piano sia coerente con il modello organizzativo – gestionale della tassa automobilistica proprio della Regione stessa; favorisca la collaborazione fra la Regione e gli enti locali piemontesi finalizzata alla lotta massiva e coordinata dell'evasione fiscale, sia economicamente congrua.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale all'unanimità,

delibera

- di approvare il piano di massima denominato “Progetto fiscalità” elaborato dal CSI-Piemonte su richiesta di Regione e presentato in data 09/11/2010;
- di conferire mandato al CSI-Piemonte affinché lo stesso individui tramite procedura ad evidenza pubblica il soggetto che gestirà la riscossione della tassa automobilistica, per conto della stessa Regione, in collaborazione con il CSI-Piemonte - suo ente strumentale per l'informatica - nei termini e nei modi descritti nel piano di cui al punto precedente. All'aggiudicazione seguirà la stipula di una convenzione quadro tra Regione Piemonte, CSI-Piemonte ed Aggiudicatario. La procedura ad evidenza pubblica dovrà essere indetta, ai sensi degli artt. 3 e 55 del D. Lgs. 163/2006, recependo le seguenti indicazioni di massima:
 - oggetto della gara: affidamento del servizio di riscossione della tassa automobilistica dovuta dai proprietari di veicoli alla Regione Piemonte nonché delle entrate degli altri enti locali piemontesi che interessati, aderiranno alla convenzione che verrà stipulata con l'aggiudicatario, come meglio definiti nei documenti di gara;
 - requisiti di partecipazione:
 - dovranno essere ammessi alla gara i soggetti che, oltre a possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163 del 2006 s.m.i. risultano iscritti alla C.C.I.A.A. per attività esercitata relativa all'oggetto della gara nonché iscritti all'Albo istituito con D.M. n. 289/2000 e previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997 dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate;
 - dovranno essere ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese;
 - capacità economica e finanziaria: il soggetto partecipante dovrà aver eseguito negli ultimi tre esercizi finanziari, servizi relativi al settore oggetto dell'appalto (da intendersi servizi relativi alle attività di riscossione della tassa automobilistica e alla riscossione delle entrate di enti locali) per un importo, oltre oneri di legge, almeno pari a € 40.000.000,00 (oltre oneri di legge);
 - importo massimo spendibile: per la parte riferita alle attività di riscossione della tassa automobilistica l'importo massimo spendibile é pari a Euro 55.000.000,00 (cinquantacinquemilioni di euro) (oltre oneri di legge); per la parte riferita al servizio di riscossione delle entrate degli altri enti locali piemontesi che aderiranno alla convenzione tale importo é stato stimato in Euro 40.000.000,00 (quarantamilioni di euro) (oltre oneri di legge) più 5.000.000 (cinque milioni) per i

servizi opzionali, non a carico della Regione Piemonte ;

- durata della convenzione: la convenzione avrà durata dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2017 con possibilità per gli enti locali di aderire sino al 31/12/2016;
- criteri di valutazione: l'aggiudicazione dovrà avvenire in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 53 lett. a) Dir. 2004/18/CEE e dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e con i punteggi ed i parametri che verranno successivamente individuati con determinazione dirigenziale
- la documentazione di gara ed in particolare i documenti tecnici dovranno essere elaborati riproponendo il contenuto del Piano (Prot. n. 28990/DB0900 del 09/11/2010) approvato con la presente delibera;
- la documentazione di gara dovrà dare evidenza dei servizi di riscossione delle entrate locali di cui gli enti locali piemontesi potranno usufruire previa: adesione (facoltativa) alla Convenzione quadro che, come già sopra anticipato, verrà stipulata fra Regione Piemonte, CSI-Piemonte ed aggiudicatario della gara ed autorizzazione all'interscambio dati fra le proprie banche dati anagrafiche e quella di Regione;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a sottoscrivere la Convenzione tra Regione Piemonte, CSI- Piemonte e Aggiudicatario della procedura.
- di conferire altresì mandato al CSI-Piemonte:
 - di sottoscrivere con il soggetto che si aggiudicherà la gara d'appalto (nel seguito "Affidatario"), in nome e per conto di Regione Piemonte, ogni ulteriore atto - conseguente alla sottoscrizione della Convenzione - necessario alla formalizzazione delle attività oggetto dello stesso riferite a tutti gli aspetti contrattuali del rapporto dei servizi di riscossione tassa automobilistica ad esclusione dell'attività di riversamento degli incassi che verrà disciplinato, sempre all'interno della Convenzione, direttamente fra Regione Piemonte ed Affidatario;
 - di sottoscrivere, in nome e per conto di Regione Piemonte, l'eventuale contratto di licenza d'uso non esclusiva e a tempo determinato del software, di titolarità di Regione, avvalendosi della facoltà concessa da Regione di utilizzare il software, nei termini e secondo modalità che saranno definiti con successiva determina dirigenziale, al fine di erogare servizi di riscossione della tassa automobilistica a favore di altri enti pubblici collocati al di fuori del territorio piemontese;
 - di gestire direttamente il rapporto con l'Affidatario anche relativamente alla fatturazione, alla rendicontazione ed al pagamento tranne per ciò che concerne il riversamento degli incassi a Regione Piemonte;
- di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara e dell'avvio del servizio con il futuro aggiudicatario, di porre in essere gli atti necessari a garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di riscossione per l'anno in corso, utilizzando per la copertura della relativa spesa la somma di 11 milioni di euro stanziata sul bilancio 2011;
- di prevedere, a copertura delle spese del Piano presentato dal CSI-Piemonte la somma di euro 100 Milioni per un valore medio stimato annuo di circa 18.000 Milioni di euro, di cui 11 milioni di euro per la gara, come da tabella di seguito riportata;

	Totale Piano	di cui per gara
Media annua stimata	18.323.114	11.254.960
Totale 2012/2017 stimato	100.351.526	59.180.000
2012	11.674.600	5.627.480
2013	17.381.704	10.710.504

2014	17.587.220	10.710.504
2015	17.804.572	10.710.504
2016	17.857.296	10.710.504
2017	18.046.134	10.710.504

- di prevedere, a copertura delle spese per la predisposizione del Piano e dei capitolati di gara sino alla pubblicazione della gara, da parte del CSI-Piemonte la somma di euro 100.000 sul bilancio 2011;
- di riservarsi di approvare con appositi provvedimenti dirigenziali, le proposte tecnico economiche di attuazione del piano che il CSI-Piemonte presenterà annualmente;
- di stabilire che la realizzazione della parte riservata agli enti locali, stimata in circa due milioni annui, è subordinata all'individuazione, tramite determinazione dirigenziale, di specifici fondi;
- di dare atto che sul bilancio pluriennale 2011-2013 le suddette somme trovano copertura nel capitolo 113113 (UPB DB07031) che per ciascuno dei tre anni presenta uno stanziamento pari ad euro 12.500.000 e qualora non sufficiente (dopo il ribasso d'asta) sul capitolo 207694 della Direzione Risorse Finanziarie;
- di prevedere nella predisposizione dei bilanci pluriennali futuri un adeguato stanziamento a valere sulle annualità 2014-2015-2016, 2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)